

N.

18328



REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: "L'AVAMPOSTO DELL'INFERNO" (titolo originale: Hell's Outpost)Metraggio { dichiarato 2.400.
accertato

2550

Marca: REPUBLIC PICTURES

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA: JOE KANE

INTERPRETI PRINCIPALI: ROD CAMERON - JOAN LESLIE - JOHN RUSSELL

OPERATORE: JACK MARTA

SOGGETTO: Tully Gibbs, arriva nella città mineraria di Azurite, di ritorno dalla Corea, per completare un suo piano. Difatti, dopo la morte di Al Russell, suo compagno d'armi, egli vantando la sua amicizia con Al, pensa di poter mettere le mani sulle preziose opzioni per certe Miniere di proprietà di Al e del vecchio Kevin suo padre. Per sfruttare la miniera si deve costruire una strada ma il vecchio Kevin non ha il denaro; egli promette a Tully di dargli la metà dei suoi interessi nelle opzioni della miniera se gli procura il denaro per sfruttarla. Tully è contrastato da tutti nel suo piano e specialmente da Ben Hodes, un signorotto locale il quale lo sfida anche a battersi con lui. Se Tully vincerà avrà da Ben i soldi in prestito, ma dovrà impegnarsi di non vedere più la bionda Sarah, di cui ne è innamorato. Tully vince ma i suoi lavori sono continuamente sabotati dai bravi di Ben. Tutto questo viene scoperto anche da Sarah che ammira la lealtà di Tully e cerca di smascherare Ben, il quale accorgendosi di essere in trappola dispone enormi cariche di dinamite per far saltare la strada; viene sorpreso da Tully e dopo una furibonda lotta perde la vita nell'esplosione. Ogni ostacolo viene rimosso e Tully può sposare Sarah.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

p. c. a.

Roma, li

19 FEB. 1955

(Dr. G. de Comasi)

SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to SCALFARO